



Università
della
Svizzera
italiana

 swissuniversity.ch

USI Università della
Svizzera italiana

**Bachelor
Laurea Triennale
Lingua, letteratura e
civiltà italiana**



USI



b



Visita il nostro nuovo portale Bachelor!

www.bachelor.usi.ch



Porte aperte

Vieni a scoprire i programmi Bachelor (lauree triennali) durante le nostre giornate di porte aperte.

Ministage

Trascorri due giorni all'USI, immergiti nella quotidianità dell'Università e segui i corsi della Facoltà di tua scelta insieme alle matricole.

Bachelor Info Day

Scopri i percorsi Bachelor assistendo alle presentazioni delle Facoltà e interagendo con docenti, studenti e laureati USI.

Bachelor meetings

Segui le lezioni del Bachelor di tuo interesse durante un giorno accompagnato/a da uno studente USI.

Iscriviti sul sito www.porteaperte.usi.ch



Campus USI Lugano

USI Università della Svizzera italiana

L'USI è l'unica università di lingua italiana al di fuori dei confini d'Italia. Fondata nel 1996, cresce continuamente nelle dimensioni e nell'offerta formativa delle sue quattro Facoltà: Architettura, Scienze economiche, Scienze della comunicazione e Scienze informatiche. 2852 studenti provenienti da più di 80 paesi, 306 professori e docenti, 437 assistenti e ricercatori entrano ed escono quotidianamente dai moderni edifici dando così vita ad un ambiente ricco di scambi, saperi e rapporti interpersonali.

Internazionale

L'USI si caratterizza come ateneo plurilingue con grande apertura internazionale. Le lezioni si svolgono in italiano e in inglese, ma l'incontro tra molte altre lingue fa parte della quotidianità. Con una percentuale di studenti stranieri del 60%, l'internazionalità dell'USI prende vita ad ogni inizio di corso. L'orientamento internazionale si traduce anche in un'ampia offerta di programmi in inglese, che apre gli orizzonti dell'USI ben al di là dei confini nazionali: oltre al Bachelor in Scienze informatiche, l'insegnamento in 16 Master avviene in inglese.

Innovativa

I percorsi formativi sono continuamente perfezionati e tenuti al passo con i tempi grazie al fatto che ricerca e didattica avanzano strettamente intrecciate. Professori e docenti provenienti da diversi ambiti geografici e professionali arricchiscono l'insegnamento portando nelle aule dell'USI prospettive inedite e innovative. Inoltre, fin

dal Bachelor gli studenti sono validamente preparati attraverso solidi insegnamenti teorici che si integrano a lezioni pratiche.

Interdisciplinare

L'USI ha sviluppato una solida rete di relazioni accademiche con le altre università svizzere e con diverse università estere. L'approccio interdisciplinare permette agli studenti di aprire i propri orizzonti avvalendosi degli insegnamenti proposti anche dalle altre Facoltà dell'USI e dagli atenei partner, declinando la propria formazione in modo personalizzato.

Allo stesso tempo l'USI mantiene strette relazioni con il mondo del lavoro. Periodi di stage presso aziende ed istituzioni in Svizzera e all'estero sono parte integrante del programma degli studi. Anche nelle lezioni la pratica assume un ruolo importante. Casi di studio, *Field Projects* e la proficua interazione tra studenti e professionisti consentono agli studenti di mettere presto in pratica i concetti teorici appresi.

Grazie alle sue dimensioni contenute, ai rapporti diretti fra studenti e docenti, a spazi ampi e strutture tecniche di alta qualità, l'USI offre condizioni ideali per lo studio e la ricerca. E occupare il tempo libero non è certo un problema: la ricca offerta sportiva e culturale, le numerose feste studentesche, i concerti estivi e il magnifico lungolago costituiscono ottimi diversivi durante le pause dallo studio.



USI

BACHELOR

Bachelor
Laurea Triennale
Lingua, letteratura
e civiltà italiana
www.bachelor.usi.ch

Informazioni pratiche

Requisiti di ammissione

Sono ammessi ai Bachelor dell'Università della Svizzera italiana i candidati in possesso dei seguenti titoli di studio:

Diplomi svizzeri

- maturità federale o maturità cantonale riconosciuta dalla Commissione federale di maturità;
- maturità commerciale cantonale;
- maturità rilasciate dalle scuole svizzere all'estero;
- diploma finale di una scuola universitaria professionale o diploma di una scuola tecnica superiore riconosciuta dalle istanze federali competenti (per questi casi le Facoltà possono decidere l'ammissione a un semestre avanzato ed esonerare da esami o da periodi di pratica nel caso si tratti del medesimo indirizzo di studio).

Diplomi italiani

Sono riconosciuti equivalenti i seguenti titoli italiani conferiti da Licei e Istituti tecnici italiani:

- maturità classica, scientifica e linguistica per tutte e quattro le Facoltà;
- maturità tecnica commerciale (limitatamente a Scienze economiche, Scienze della comunicazione e Scienze informatiche);
- maturità tecniche quinquennali (nel caso in cui si tratti del medesimo indirizzo di studio – limitatamente a Scienze economiche, Scienze della comunicazione e Scienze informatiche);
- maturità artistica quinquennale per l'Accademia di architettura.

Sono ugualmente ammessi i titolari di una maturità rilasciata da una Scuola italiana in Svizzera menzionata nell'accordo italo-svizzero del 1996, come integrato nel 1999.

Diplomi da altri paesi

Sono ammessi i titolari di un diploma di fine studi secondari superiori e/o di un diploma universitario esteri ritenuti equivalenti.

- Il "Baccalaureat Europeo" è considerato titolo equivalente.
- Il "Baccalaureat Internazionale" è considerato sufficiente soltanto se attesta una media qualificata di 32/42 punti.
- Il diploma conseguito al termine di una High School del sistema formativo degli Stati Uniti non è riconosciuto equivalente. Per l'ammissione all'USI si richiedono 2 anni di studi universitari in un'università riconosciuta o il superamento certificato di 5 Advanced Placement Tests con un punteggio di almeno 3 in due lingue, matematica o calcolo, una materia in scienze naturali e una in scienze sociali.
- È ovviamente richiesta una buona padronanza della lingua italiana.

Per i dettagli si fa riferimento alle direttive della Commissione dei Rettori Universitari svizzeri (CRUS). www.crus.ch

Ammissione "su dossier"

Possono essere ammessi i candidati con un'età superiore a 25 anni e sprovvisti dei titoli sopra citati se ritenuti in possesso di una formazione e di esperienze significative attestate con la domanda d'iscrizione. Per maggiori informazioni: www.usi.ch/requisiti.htm

Procedura di iscrizione

Per presentare una domanda di ammissione occorre compilare il formulario d'iscrizione e inviarlo, corredato dagli allegati richiesti, entro i termini indicati. Il formulario d'iscrizione e la procedura di ammissione dettagliata sono disponibili sul sito: www.usi.ch/iscrizione

Termine di iscrizione

Istituto di studi italiani: 1° luglio

Tasse

La tassa semestrale è di CHF 4'000. Per studenti con domicilio legale in Svizzera (compresi Liechtenstein e Campione d'Italia) al momento del conseguimento della maturità, la tassa è di CHF 2'000. Il pagamento della tassa va effettuato all'inizio di ogni semestre.

Borse di studio

L'Università della Svizzera italiana mette a concorso 5 borse di studio destinate a studenti che intendono iscriversi al primo anno. Il bando è riservato unicamente a persone che intendono iscriversi all'università l'anno dell'ottenimento della maturità e che hanno una media minima di 5/6, rispettivamente 85/100, del diploma di maturità.

La Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI assegna una borsa di studio *una tantum* di CHF 4'000 agli studenti immatricolati al primo anno di un Bachelor USI, che abbiamo conseguito la maturità nella Svizzera tedesca o francese, avendovi domicilio legale. Lo scopo è di promuovere ulteriormente la composizione plurilingue e multiculturale del corpo studentesco. La borsa è assegnata automaticamente durante il primo semestre.

Maggiori dettagli relativi a queste e ad altre borse di studio sono disponibili sul sito: www.usi.ch/bachelor-borse_studio



parco USI Lugano



Lingua, letteratura e civiltà italiana

La letteratura è della stessa natura dell'acqua: serve «A scavar pietre, a nutrire arcobaleni. / [...] / Quanto è leggero tutto questo in una goccia di pioggia. / [...] / Con che delicatezza il mondo mi tocca» (Wisława Szymborska, *L'acqua*). La letteratura dunque non è un contenuto, ma quello sguardo che fa del mondo una goccia di rugiada, che si lascia contemplare «in piccole eternità» (Szymborska, *La gioia di scrivere*). La letteratura è il continente del gratuito. La gratuità "la si vede dopo" averla riconosciuta (da ciò la riconoscenza), tanto essa passa *naturalmente* silente, discreta, impercettibile. Come a Emmaus.

La letteratura italiana, in siffatto universo, è una risorsa e una sete che ci fa continuamente risalire, un bene che appaga e mette in via: «Mentre che piena di stupore e lieta / L'anima mia gustava di quel cibo / che, saziando di sé, di sé asseta» (Dante, *Purgatorio*, XXXI, 127-129). Nulla dura nella mente quanto un mondo non negoziabile dagli eventi, non corrosa dal tempo, lieve e perfetto come «un'immagine salda di diamante» (Petrarca, *RVF*, CVIII).

Tale è la letteratura italiana: testo e «immagine». La civiltà italiana ha nutrito il mondo delle sue immagini: il dito di Dio e quello dell'uomo, nel riquadro della *Creazione d'Adamo* nella Cappella Sistina, sono non solo poesia e affresco, ma il simbolo più largamente riprodotto, dai francobolli alle scatole di fiammiferi, nel mondo intero.

La letteratura e civiltà italiana, arti, lettere, musica, ci conducono attraverso questo universo di segni viventi: cittadini del continente dell'umano.

L'Istituto di Studi Italiani offre, dall'anno accademico 2012-2013, il percorso di Bachelor (Laurea triennale) in «Lingua, letteratura e civiltà italiana» affidato a un corpo docente di formazione e di prestigio internazionale, già attivo nell'omonimo programma di Master (Laurea magistrale) e nel ciclo di Dottorato. Il programma contempla e tempera le esigenze curriculari necessarie per chi voglia poi continuare la formazione in Svizzera o voglia invece proseguirla in Italia, offrendo un alveo principale di specializzazione (la Lingua e la Letteratura Italiana) e un secondo ambito di studi (la storia dell'arte, o la storia, o le scienze della comunicazione). Il titolo di Master essendo già riconosciuto dall'Università di Pavia, è in corso di definizione – presso lo stesso Ateneo – pari equipollenza per il triennio di Bachelor.

L'Istituto offre, accanto alle attività di studio in sede, seminari residenziali in Italia e cicli di approfondimento (*Lectura Dantis*, i monologhi di artisti *Per voce sola*, le lezioni di analisi del tempo presente *Qui e ora*) aperti alla cittadinanza.

Formarsi alle Lettere è, ad un tempo, accrescere la memoria dell'eredità del passato e impegno in una *pugna spiritualis* che tragga dal presente ragioni di cittadinanza e di speranza per un futuro più abitabile: «sustanza di cose sperate», come vuole Dante.

La struttura del triennio

Il tronco comune comprende:

- 90 ECTS di insegnamenti di lingua italiana e letteratura italiana
- 30 ECTS di insegnamenti di storia e storia dell'arte
- 30 ECTS di insegnamenti di scienze della comunicazione (i più pertinenti al programma di Lingua e letteratura tra quelli offerti nel Bachelor in scienze della comunicazione)

Nel III anno lo studente completerà il secondo ambito di studio con 30 ECTS in una delle 3 aree:

- Storia (in tal caso frequenterà un semestre in un'altra università);
- Storia dell'arte (nel programma Bachelor dell'Accademia di Architettura);
- Scienze della comunicazione (un'area di approfondimento nel Bachelor in Scienze della comunicazione).

Condizioni per accedere alla formazione per insegnare nelle scuole medie e superiori

Il programma proposto tiene conto dei vincoli posti per accedere alla formazione abilitante all'insegnamento nelle scuole medie e superiori.

Per quanto concerne la Svizzera, le condizioni sono definite dalla Conferenza dei direttori della pubblica educazione (CDPE). Per accedere alla formazione di docente di scuola media sono richiesti al minimo 110 ECTS per l'insegnamento di una sola materia; per l'insegnamento di due materie sono richiesti almeno 75 ECTS per la I. materia e almeno 60 ECTS per la II. materia. Per accedere alla formazione di docente di scuola media superiore occorre il Master nella disciplina specifica.

Per quanto concerne l'Italia, il programma proposto tiene conto delle disposizioni ministeriali relative alla classe delle lauree in lettere (L10).

Insegnamento e crediti

Primo anno (60 ECTS)

Corso	ECTS
Letteratura	
Letteratura italiana I (Istituzioni di letteratura italiana)	6
Filologia romanza e Letteratura delle origini	6
Letteratura comparata	3
<i>Lectura Dantis I (Inferno)</i>	3
Linguistica	
Glottologia e linguistica I	6
Linguistica italiana I	3
Storia	
Storia medievale	6
Storia dell'arte	
Storia dell'arte medievale	6
Comunicazione	
Comunicazione verbale	6
Comunicazione politica	6
Storia e teoria della comunicazione	6
Seconda lingua	
Lingua francese o tedesca o inglese	3
Latino	
Latino di base (debito formativo)	

Secondo anno (60 ECTS)

Corso	ECTS
Letteratura	
Letteratura italiana II	6
Letteratura italiana III	6
<i>Lectura Dantis II (Purgatorio)</i>	3
Letteratura e civiltà latina	6
Linguistica	
Glottologia e linguistica II	6
Storia	
Storia moderna	6
Storia contemporanea	6
Storia dell'arte	
Storia dell'arte moderna	6
Comunicazione	
Analisi del discorso e del dialogo	6
Comunicazione visiva	6
Seconda lingua	
Lingua francese o tedesca o inglese	6

Terzo anno (60 ECTS)

Corso	ECTS
Letteratura	
Letteratura italiana contemporanea	6
Letteratura comparata	3
Storia della critica letteraria	3
<i>Lectura Dantis III (Paradiso)</i>	3
Lingua e letteratura latina (avanzato, opzionale)	6
Linguistica	
Linguistica italiana II	6
Elaborato finale in Lingua e letteratura italiana	12
Seconda lingua	
Letteratura francese o tedesca o inglese	3
Un orientamento a scelta (minor)	
Storia	30
(in altra sede universitaria)	
Storia dell'arte	30
Presso l'Accademia di architettura	
Comunicazione	30
Un'area di approfondimento nel programma Bachelor in Scienze della comunicazione	

Totale ECTS complessivo (Bachelor) 180

Nota bene: Il Piano dei corsi è suscettibile di variazioni.



Descrizione dei corsi

1° anno

Letteratura italiana I (Istituzioni di letteratura italiana)

Come ogni disciplina secolare, la Letteratura italiana ha le proprie istituzioni: le antologie o “crestomazie” (celebri quelle di Leopardi e di Pascoli), le “storie letterarie” (dal De Sanctis a Prezzolini), le “corone” di classici e i “generi”, i secoli e le loro categorie (Medioevo, Rinascimento, Barocco, Neoclassico, Romantico, etc.), i repertori e le riviste, i “manifesti”, i “maggiori” e i “minori”, le “collane” di classici: i numerosi rivoli che fanno della «Letteratura italiana» l’interprete più autorizzata del “patrimonio” di civiltà che dai Greci e Latini si è accumulato e sovrapposto nella memoria collettiva di una lingua e di una tradizione: «Italia mia» (Petrarca), parola e mito, prima ancora che nazione.

Filologia romanza e letteratura delle origini

Il corso presenterà nelle tappe salienti l’evoluzione che, a partire dal latino volgare, conduce alla formazione della civiltà romanza. Messe a fuoco le prime attestazioni scritte, si leggeranno i testi fondativi della letteratura italiana del Duecento, erede dell’autorevole tradizione poetica dei trovatori sviluppatasi nella Francia del Sud durante il secolo XII. Dalla Scuola siciliana e dai maggiori rappresentanti dello Stilnovo si giungerà al punto più alto di maturazione della cultura medioevale, ricapitolazione e vetta di una civiltà millenaria: la Commedia di Dante, in cui l’intera Europa ancora oggi riconosce le radici di un’identità e di una memoria condivisa.

Letteratura comparata

Il corso costituisce un’introduzione alla letteratura europea per mezzo dei testi e dei generi fondanti attraverso i millenni. Verranno letti, raccontati ed esaminati i capolavori centrali che hanno dato forma alla tradizione letteraria, e il primo testo di teoria e interpretazione, la *Poetica* di Aristotele. Le opere saranno lette nelle lingue originali e in traduzione italiana.

Lectura Dantis I

Sin dalle *Esposizioni della Commedia* tenute dal Boccaccio, dall’ottobre 1373, nella chiesa di Santo Stefano in Badia, a Firenze, il poema di Dante conosce la secolare tradizione della lettura ed esegesi pubblica, canto per canto. Il programma prevede dunque la lettura, anno per anno e canto per canto, delle tre cantiche: *Inferno*, *Purgatorio*, *Paradiso*. Si alternano nella lettura critica docenti dell’Istituto che hanno scritto su Dante e professori invitati, con riguardo altresì alla tradizione figurativa e musicale della Commedia.

Glottologia e linguistica I

La lingua è uno strumento complesso, deposito di usi, di norme, di civiltà e di vita quotidiana. Il corso introduce allo studio scientifico di questo prezioso patrimonio, individuale e collettivo. Colloca la lingua italiana fra le lingue romanze ed esplora diversi livelli di analisi, dai suoni al senso (fonetica, morfologia, sintassi, grammatica e semantica), presentando i principali modelli teorici e metodi d’indagine.

Linguistica italiana I (Storia della lingua italiana)

Il corso intende ripercorrere le tappe fondamentali della storia dell’italiano attraverso la lettura e il commento di testi significativi, letterari e non letterari. Particolare attenzione sarà dedicata ad alcuni temi portanti quali il rapporto con il latino, i dialetti e le altre lingue, e il ruolo decisivo giocato dagli scrittori nel processo di codificazione e unificazione linguistica. Prima della lettura commentata dei testi, saranno illustrati gli scopi, i metodi e gli strumenti propri della disciplina, e saranno evidenziate peculiarità e complementarità rispetto agli altri metodi di indagine linguistica.

Storia medioevale

Il corso consta di due parti.

I) *Roma e l’Europa nel Medioevo*. Roma, già capitale dell’Impero romano e capitale della cristianità, fu uno dei principali motori della costruzione dell’Europa ben oltre il Rinascimento. E’ una storia affascinante che affonda nel mito, nell’immaginario, nel simbolismo del potere oltre che nella realtà culturale, religiosa e politica. Ed è una storia che il corso ricostruirà sulla base degli approcci più diversi – testuali e visivi –, permettendo allo studente di familiarizzare con le grandi scansioni del millennio medioevale oltre che con i metodi moderni della ricerca storica.

II) *Roma e il papato, da Gregorio Magno a Bonifacio VIII*. Autorappresentazione e simbolismo del potere. Il seminario, di carattere propedeutico, ha l’obiettivo di far conoscere agli studenti gli strumenti e gli approcci metodologici della ricerca storica

con particolare riguardo alla critica delle fonti (testi e immagini) e all’antropologia culturale.

Storia dell’arte medioevale

Il corso consta di due parti.

I) *Roma e le arti nel Medioevo* – da papa Silvestro a Bonifacio VIII. Il corso offre un’introduzione alla storia dell’architettura, della scultura e della pittura medioevale. Si può considerare la cultura figurativa della città di Roma dal secolo IV al XIII come un territorio di alterità, caratterizzato dall’onnipresente memoria dell’antico sia pagano che cristiano, e come esempio di una produttiva dialettica tra continuità e innovazione. Su questi temi si concentra l’analisi proposta dal corso. Particolare attenzione sarà dedicata alle funzioni e agli effetti dei diversi “media” artistici in rapporto al culto, alla liturgia, al cerimoniale e all’autorappresentazione papale e gentilizia.

II) *Giotto*. Il seminario, di carattere propedeutico, ha l’obiettivo di far conoscere agli studenti i temi, gli strumenti e gli approcci metodologici e teorici della storia dell’arte medioevale.

Latino

Nel I anno è previsto – come debito formativo – un corso base di lingua latina per gli studenti che non hanno seguito il latino nella loro formazione liceale. Nel II anno è previsto il corso obbligatorio di Letteratura e civiltà latina e nel III anno un corso opzionale di Lingua e letteratura latina (avanzato).

Comunicazione verbale

L'obiettivo del corso è di introdurre gli studenti all'analisi dell'interazione comunicativa verbale, mettendo a confronto diversi modelli della comunicazione verbale e illustrando nelle sue linee fondamentali l'organizzazione dei sistemi linguistici.

Comunicazione politica

Il corso esamina i caratteri fondamentali della retorica politica attraverso lo studio di testi classici e di testi moderni e contemporanei. Particolare attenzione sarà dedicata all'analisi dei caratteri specifici della comunicazione politica e delle tecniche di persuasione.

Storia e teoria della comunicazione

Il corso mette in luce e analizza alcuni passaggi rilevanti della storia moderna utili a comprendere il ruolo che le comunicazioni hanno avuto nell'evoluzione della società e come il contesto politico e socio-culturale ha influenzato, nelle diverse epoche, la loro organizzazione e sviluppo.



USI Università della Svizzera italiana

Editore	USI Università della Svizzera italiana
Impaginazione	Alessia Padovan, Tania Vanetti
Fotografie	Franco Mattei, Ely Riva
Stampa	Lepori e Storni, Viganello
Tiratura	2'000
Data	Febbraio 2012

© USI Università della Svizzera italiana

Istituto di studi italiani (ISI)

USI Università della Svizzera italiana
Istituto di studi italiani
Via G. Buffi 13
CH-6904 Lugano

Tel. +41 58 666 42 95/ 47 00
Fax +41 58 666 42 59
isi.com@usi.ch
www.isi.com.usi.ch





Puoi andare su www.bachelor.usi.ch fotografando il codice QR con il tuo smartphone.

Altre domande?

USI Università della Svizzera italiana
Istituto di studi italiani
Via G. Buffi 13
CH-6904 Lugano

Tel. +41 58 666 42 95/ 47 00

Fax +41 58 666 42 59

isi.com@usi.ch

www.isi.com.usi.ch

www.bachelor.usi.ch



www.facebook.com/usiorientamento



www.youtube.com/usiuniversity



www.twitter.com/usinews